

Napoli 27 febbra. 1895.

Caro Collega.

Ho ricevuto il suo biglietto
con le due memorie.

Io mi trovo obbligato a
letta con una penna e ad una
piede e non ho quasi nulla
condizioni più favorevoli per
coll'essere al suo debito.

Cionondimeno ho ~~col~~
giunto più attentamente ho
potuto le prime 6 pagine del
lavoro di Ballerini che una mia
penna debb' occasionalmente e fare
osservazioni in contrario. Le
prime fornite a pagina 7
non mi rischero però alcuna.
Mi pare che l'autore potesse.

per dare un po' di dima strepito,
perche in ogni modo non e
per la valle evidente.

Ho dato anche un'occhiata
generale al lavoro di Ameyu,
nel complesso mi ha fatto
una' impressione favorevole.
Per petto mi credo che potreste
proporre al' On. l'interpellanza
ampi letti, salvo tutto il
invitare l'autore a quelle
riduzioni che fossero possibili,
qualora per le attuali condizioni
mi riconosca l'On. l'interpellanza
la ritenga neutra.

Non e per il momento da poter
riferire in Rete, perche mi

manca l'occhio di fare i debiti
confronti e di studiarla con
pletamente. Altrimenti
non potrei certamente
intervenire alle sedute
di sabato, e quindi impo-
sibile ancora per un po' di
tempo di uscire di casa.
Con cari cordiali saluti
Ameyu

A. Capelli

Il Vostro intento di farla
tenere subito i lavori per il
caso le broche d'urgenza;
benché una legge il ha
vado rigo di casa.